



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1916

Roma — Sabato, 15 luglio

Numero 166

DIREZIONE

Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE

Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
> a domicilio e nel Regno: > > 30; > > 19; > > 10
Per gli Stati dell'Unione postale: > > 50; > > 41; > > 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 30 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari L. 0.25 } per ogni linea e spazio di testo
Altri annunci 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
Amministrazione della Gazzetta.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunci.

AVVISO.

In seguito all'attuazione dei provvedimenti tributari emanati in forza del R. decreto 12 ottobre 1915, n. 1510, si avverte che all'importo dei vaglia postali ordinari e telegrafici emessi in pagamento di associazione alla "Gazzetta ufficiale", e a saldo di spese di stampa per le inserzioni a credito, si deve sempre aggiungere la tassa di bollo di centesimi 5.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

Leggi e decreti: Decreto-legge Luogotenenziale n. 832 col quale i capitoli n. 18-bis dello stato di previsione del Ministero della guerra e n. 27-bis dello stato di previsione del Ministero della marina, per l'esercizio finanziario 1915-1916, sono aumentati della complessiva somma di L. 1.450.000 — Decreto Luogotenenziale n. 824 riguardante la ripartizione dei bilanci del Ministero dell'agricoltura e del Ministero dell'industria, commercio e lavoro — Decreto Luogotenenziale n. 831 col quale, per la durata della guerra, è istituita la carica di comandante in secondo dell'arma dei R.R. carabinieri — Decreto Luogotenenziale n. 848 recante norme con le quali viene stabilito il prezzo del gas illuminante durante il periodo della guerra — Ministero di grazia e giustizia e dei culti: Disposizioni nel personale dipendente — Ministero d'agricoltura, industria e commercio - Ispettorato generale del commercio: Indicazione del corso della rendita e dei titoli di cui al R. decreto 24 novembre 1914, n. 1283 (art. 5) e al decreto Ministeriale 30 novembre 1914 — Ministero delle poste e dei telegrafi: Disposizioni nel personale dipendente — Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico: Rettifiche

d'intestazione — Direzione generale del tesoro: Prezzo del cambio per certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero dell'industria, del commercio e del lavoro: Media dei cambi secondo le comunicazioni delle piazze indicate nel decreto Ministeriale 1° settembre 1914.

PARTE NON UFFICIALE.

Gronaca della guerra — La festa nazionale francese — Gronaca italiana — Telegrammi dell'Agencia Stefani — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 832 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;
Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671;
Vista la legge 23 giugno 1912, n. 667, che istituisce pensioni privilegiate di guerra per gli ufficiali e militari di truppa del R. esercito e della R. marina;
Visto il R. decreto 2 luglio 1914 concernente l'equiparazione ai gradi dei militari del R. esercito e della R. marina del personale appartenente ai corpi e servizi marittimi;
Ritenuta la necessità di assegnare ai capitoli numeri 18-bis e 27-bis iscritti per memoria rispettivamente negli stati di previsione dei Ministeri della guerra e della marina, la complessiva somma di L. 1.450.000 per provvedere al pagamento delle pensioni predette liquidate nell'esercizio finanziario 1915-1916;

Gli interessati potranno rivolgersi agli uffici del Consorzio granario, palazzo della Provincia in piazza SS. Apostoli, per gli opportuni chiarimenti.

Cinematografia italiana. — Un telegramma da Parigi dell' *Agenzia Stefani* reca che ieri, nella capitale francese, si è data una rappresentazione privata con una « film » svolgente l'argomento:

« La guerra d'Italia a 3000 metri sull'Adamello ».

Assistevano allo spettacolo l'ambasciatore Tittoni con signora e signorina, il console generale e tutto il personale dell'Ambasciata e del Consolato; gli ambasciatori di Inghilterra, di Russia e del Giappone, e quasi tutti i ministri plenipotenziari, molti uomini politici, diplomatici, generali, ufficiali francesi e personalità della colonia italiana.

Il comm. Tito Ricordi ha letto un breve ed efficace discorso, presentando la film, ed è stato applauditissimo. La film ha ottenuto un grandissimo successo di ammirazione e di commozione. Appare irresistibile la dimostrazione dello sforzo eroico che gli italiani stanno compiendo. Tutti i quadri sono stati accolti da continue fragorose acclamazioni. Lo spettacolo cominciò ed ebbe fine col suono della marcia Reale e della Marsigliese ascoltate in piedi ed applauditissime.

La « film » passerà ora in uno dei più grandi cinematografi di Parigi.

Disposizioni germaniche. — L' *Agenzia Stefani* comunica

L'Associazione delle Banche e dei banchieri di Berlino ha diretto a tutte le Banche tedesche una circolare nella quale le invita, per desiderio espresso dal Dipartimento imperiale degli affari esteri, ad usare verso gli italiani il trattamento applicato verso i cittadini di Stato nemico.

Ciò equivale al divieto dei pagamenti dovuti ai cittadini italiani in Germania.

*** Il Dipartimento germanico degli affari esteri ha informato ufficialmente il Governo italiano, a mezzo del Governo svizzero, che sono sospesi i pagamenti delle pensioni operaie dovute a cittadini italiani.

Mercato serico. — Il Ministero per l'industria, il commercio ed il lavoro comunica:

I corrispondenti serici ufficiali del Ministero telegrafano in data 11 corr. da New York:

« Le sete giapponesi sono più sostenute specialmente per consegne in luglio e agosto. Le cinesi sono poco richieste a causa dei prezzi troppo elevati. Cantonesi calme. Mercato italiano invariato. Fabbrica americana quieta. Quotasi italiana classica dollari 5,40 - Extra classica 5,70 - Giapponese uno e mezzo 4,45 - Kansai extra 4,90 - Kansai double extra 5,20 - Canton double extra 3,70 - 22/20 3,30 - Migliori filature cinesi all'europea 5,70 - Migliori tsatlée 4,30 - Cambio 5,38 1/2 ».

Da Tiflis:

« Nel Sciucia la campagna ha dato un raccolto scarso per motivo delle incubazioni ridotte: il mercato dei bozzoli freschi esordì a 25 rubli il pudo; attualmente quotansi 32 rubli. Nel Kutais il raccolto è stato medio ed il mercato esordì a 25 rubli il pudo ed ora è a 34 rubli ».

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 13. — Oggi, sotto la presidenza del ministro della guerra Lloyd George, si è riunita la Conferenza per le munizioni degli alleati. Vi hanno partecipato il ministro delle munizioni in-

glesì Montagu, il sottosegretario di Stato per le munizioni italiano generale Dallolio, il sottosegretario di Stato per le munizioni francese, Thomas, il generale Belyaëff per la Russia, e rappresentanti dei Ministeri della guerra e delle munizioni dell'Inghilterra.

Dopo alcune parole di saluto, Lloyd George ha invitato i rappresentanti dei vari Stati ad esporre i bisogni dei loro rispettivi paesi. Lloyd George ha fatto la storia dei mutamenti sopravvenuti sui diversi teatri di guerra dopo l'ultima conferenza. Le vittorie russe, la immortale difesa di Verdun da parte degli indomabili soldati francesi, la resistenza eroica degli italiani contro forze soverchianti hanno cambiato faccia alle cose, e mercè l'offensiva degli alleati ad oriente e ad occidente, i tedeschi hanno finalmente perduto l'iniziativa. A che cosa è dovuto ciò? Al miglioramento dell'equipaggiamento degli eserciti alleati. E questo miglioramento continua.

Oggi la maggior parte delle nostre officine sono state completate, la maggior parte delle nostre macchine e dei nostri attrezzi sono stati messi a posto, centinaia di migliaia di uomini e di donne hanno imparato a lavorare i metalli ed i prodotti chimici per la fabbricazione di munizioni e di materiali da guerra.

Noi produciamo mensilmente centinaia di mortai e di cannoni. I grossi pezzi di artiglieria escono rapidamente dalle nostre officine. Produciamo in una sola settimana quasi il doppio di munizioni ed il triplo di grossi obici di quanto ne consumammo in tutta la grande offensiva di settembre. E tuttavia avemmo allora il consumo di munizioni accumulate durante numerose settimane di lavoro.

Le nostre nuove officine ed i nostri nuovi laboratori non fanno ancora che il terzo di ciò che essi potrebbero fare, ma il loro rendimento va crescendo in modo rapidissimo. Abbiamo risolto le difficoltà principali, cioè quelle di organizzazione, di costruzione, di arredamento e di mano d'opera. Se funzionari, padroni ed operai continuano a mostrare lo stesso zelo e la stessa assiduità di cui hanno dato prova finora, avremo munizioni e materiale in quantità enormi.

La miglior prova del successo degli sforzi fatti da Thomas è che a Verdun la Francia possiede ancora una riserva sufficiente di munizioni e di materiale per condurre su vasta scala una offensiva indipendente, a dispetto del formidabile, incessante consumo di munizioni.

Sono convinto, ha detto Lloyd George, che una delle più grandi o più sgradevoli sorprese dei nostri nemici sia stata il miglioramento di equipaggiamento e di munizioni presso i russi. E noi conosciamo pure i grandi sforzi fatti su questa via ed i successi degli sforzi dell'Italia sulle Alpi.

Nondimeno il nostro compito non è adempiuto che a metà. Ogn'una grande battaglia ci prova sempre più che la guerra attuale è una guerra di equipaggiamento, e che, maggiori quantità di munizioni e di materiale da guerra si possiedono, maggiori vittorie si riportano e minori perdite si hanno in combattenti.

Lloyd George ha quindi passato in rivista i bisogni degli alleati.

Tali sono, egli ha concluso, i principali problemi che dobbiamo studiare. Dobbiamo ora aiutarci scambievolmente con mutui sforzi per raggiungere la soluzione. Esaminiamo a fondo i bisogni dei diversi eserciti, aiutiamoci vicendevolmente a farvi fronte. La vittoria dovunque riportata sarà vittoria per tutti.

Dopo parecchie ore di discussione la Conferenza si è aggiornata a domani.

ATENE, 13. — Un vastissimo incendio si è sviluppato oggi su di una estensione di dieci chilometri di foreste situate su colline a venti chilometri a nord di Atene.

L'incendio, che si estende rapidamente, ha già totalmente distrutto il palazzo Reale ed il parco di Tatoi, donde il Re di Grecia e l'intera famiglia Reale, che l'abitavano, sono riusciti a trarsi in salvo.

ATENE, 14. — In seguito all'incendio della foresta di pini, di proprietà reale, di Dekeli, dove era in villeggiatura la famiglia